

CALCIO: SECONDA DIVISIONE, UMORI DIFFERENTI PER LE ABRUZZESI

20 Dicembre 2010

L'AQUILA – Risveglio positivo per L'Aquila Calcio vittoriosa ieri allo stadio "Angelini" nel derby con il Chieti, per la quindicesima e ultima giornata d'andata del girone B di Seconda Divisione.

Ancora tanta amarezza per il Giulianova, caduto ieri a Villacidro.

Il Celano, costretto a stare a guardare a causa della neve dei giorni scorsi, si prepara alla festa di Natale.

QUI L'AQUILA: [NOSTRO SERVIZIO](#)

[L'AQUILA TORNA VINCERE A CHIETI DOPO 11 ANNI](#)

QUI CHIETI

All'indomani del derby è amareggiato il tecnico Vincenzo Vivarini, espulso per proteste al 33' del secondo tempo.

"La sconfitta è immeritata – afferma – abbiamo giocato contro una squadra che ha ambizioni differenti dalle nostre. Se c'era una squadra che meritava di vincere era la nostra".

"Questo ko deve essere salutare – continua il tecnico teatino – scioglieremo le righe mercoledì prossimo per poi riprendere gli allenamenti il 27. Sarà importante lavorare bene in questo mese per prepararci al meglio per la volata finale".

QUI CELANO

È reduce da una domenica da spettatore il giovane Celano di Giacomo Modica, costretto a rinviare il match del "Piccone" contro il Crociati Noceto al 9 gennaio 2011.

Intanto i biancazzurri si preparano per la consueta festa di Natale, in programma domani sera.

Parteciperanno all'evento di fine anno, oltre al presidente Ermanno Piccone e ai componenti della società marsicana, l'allenatore e la squadra biancazzurra.

Verranno consegnati dei doni alla giovane formazione marsicana, sarà l'ultimo appuntamento per i ragazzi di Modica prima delle festività natalizie.

QUI GIULIANOVA

Altro lunedì amaro per il Giulianova, uscito sconfitto ieri sul difficile campo di Villacidro.

I giallorossi di Ersilio Cerone, ultimi in classifica e autori di un girone d'andata da dimenticare, sono crollati nella ripresa.

Dopo il nono ko stagionale la posizione di Cerone torna nuovamente in bilico.

Chissà se il sempre meno amato allenatore marsicano mangerà il panettone e soprattutto se sarà lui ad avere le redini della squadra alla ripresa del campionato.

Sicuramente il presidente D'Agostino approfitterà della sosta per prendere le decisioni più opportune. (a.l.)